

Alla Casa delle associazioni “Trivellare non ha senso”

ADRIA

(G.Fra.) “Trivelle senza senso” questo il titolo dell'incontro di scena domani, giovedì, alle 21, alla Casa delle associazioni di via Dante. Al tavolo dei relatori il sindaco Omar Barbierato, Matteo Ceruti, avvocato esperto di questioni ambientali, Moreno Gasparini, presidente dell'Ente parco Delta del Po, Giancarlo Mantovani direttore dei Consorzi di bonifica Delta Po e Adige Po e Claudio Pigato, ingegnere civile ed esperto di subsidenza. Coordineranno i lavori Vanni Destro di Polesine No trivelle e Fabio Bellettato, presidente di Italia Nostra Rovigo.

«Trivellare non ha senso -

spiega Destro - dal momento che crea più danni che vantaggi. In seguito alle passate estrazioni di gas dalla metà degli anni 30' all'inizio degli anni 60' il territorio di origine sedimentaria del Delta del Po ha subito abbassamenti fino a 3 metri e mezzo. La subsidenza continua ancora e i consorzi di bonifica sono costretti a spendere milioni per il funzionamento corretto delle idrovore». Si parlerà anche di Alto Adriatico. “Quest'area precisa Destro - è come il Delta del Po, di origine sedimentaria. Il dissesto geologico favorirebbe il cuneo salino e l'erosione delle spiagge, con danni ai settori ittico, turistico e agricolo oltre che all'ambiente». Sarà analizzata l'eventualità di un fenomeno sismico ma non solo. “Ora estrarre gas - conclude Destro - è contrario ai dettami costituzionali degli articoli 9 e 41. Lo stesso rigassificatore necessita

di controlli semestrali di stabilità e anche pochi centimetri di dislivello potrebbero minarne il funzionamento. L'intenzione del Governo, poi, è quella di estrarre 15 miliardi di metri cubi di gas in 10 anni pari a neppure il 2% del fabbisogno nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%